

RIPARTE IL CINEFORUM, IL REGNO DEI FILM!

Giocando con il titolo di uno dei film più significativi della stagione - **The Animal Kingdom** in programma il 13 novembre - riapriamo il nostro regno del grande cinema!

Dopo una splendida scorsa edizione, il cineforum è pronto a rilanciarsi con un ricco programma, che unisce intrattenimento e cinema d'autore, autori molto noti e altre importanti scoperte.

Partiamo subito con una delle rivelazioni dell'anno: **La sala professori** di Ilker Çatak, film tedesco entrato nella cinquina degli Oscar per il miglior lungometraggio internazionale, che farà da apripista il 18 settembre.

Alziamo poi subito il ritmo con **Challengers** (25 settembre), un triangolo amoroso ambientato nel mondo del tennis e firmato da Luca Guadagnino. Lo sport sarà inoltre protagonista del successivo **Tatami** (2 ottobre), thriller politico che diventa metafora di tante tensioni medio orientali.

Il 9 ottobre viaggiamo verso l'Estremo Oriente con **C'era una volta in Bhutan**; ma il nostro percorso in nazioni poco trattate dai normali circuiti distributivi, avrà anche un'altra meta straordinaria: la Mongolia, il 27 novembre, con **Se solo fossi un orso**. Non c'è poi soltanto Luca Guadagnino a rappresentare il cinema italiano: Carlo Sironi, uno dei giovani più promettenti della nostra industria produttiva, è nel nostro cartellone con **Quell'estate con Irène** (23 ottobre), un toccante e delicato racconto di formazione. Da un talento in rampa di lancio come Sironi, passiamo poi al nuovo film di uno dei maestri del nostro cinema: Gianni Amelio con l'impressionante **Campo di battaglia** (4 dicembre), con protagonista Alessandro Borghi.

All'interno del cartellone del nostro cineforum, ampio spazio è dedicato all'attualità e, per questa ragione, in prossimità delle elezioni americane abbiamo optato per **Civil War** (30 ottobre), una fantascienza distopica ma estremamente realistica firmata da Alex Garland. Sul dramma dei migranti ragiona invece l'autrice polacca Agnieszka Holland con il commovente **Green Border** (6 novembre), mentre dall'Ungheria arriva **Una spiegazione per tutto** (20 novembre), una pellicola profonda che parla dell'odierna situazione nel Paese.

Concludiamo l'11 dicembre con il nuovo gioiello di uno dei registi che amiamo di più del cinema contemporaneo: il giapponese Hirokazu Kore-Eda con **L'innocenza**, un'opera che una volta vista è impossibile da dimenticare!

Andrea Chimento



CIVIL WAR

LA SCHEDA

Regia:	Alex Garland		
Sceneggiatura:	Alex Garland		
Montaggio:	Jake Roberts		
Fotografia:	Rob Hardy		
Musiche:	Geoff Barrow, Ben Salisbury		
Interpreti:	Kirsten Dunst, Cailee Spaeny, Wagner Moura, Jesse Plemons, Nick Offerman, Sonoya Mizuno, Jefferson White, Karl Glusman, Stephen Henderson, Alexa Mansour, Juani Feliz, Melissa Saint-Amand, Jojo T. Gibbs, Nelson Lee		
Durata:	1h 49m	Origine:	USA, Gran Bretagna
Anno:	2024		

LA CRITICA

In un futuro non troppo lontano l'America è dilaniata da una nuova guerra civile. Ma stavolta il conflitto interno non è tra nordisti e sudisti, come fu ai tempi di Abramo Lincoln, ma tra Est e Ovest, tra le autoritarie forze governative statunitensi e le Western Forces di svariati Stati dissidenti, tra cui Texas e California.

E in questa macro-cornice fatta di violenza e terrore si svolge la trama principale del film, una storia fondamentalmente piccola, quella di un gruppo di reporter di guerra che vuole documentare a tutti i costi le ultime fasi del conflitto. L'obiettivo è entrare a Washington D.C. per ottenere un'agognata intervista con il presidente degli Stati Uniti, barricato da mesi nella Casa Bianca e prossimo alla destituzione, se non alla morte per mano delle WF. E quindi quello di Lee, Joel, Jessie e Sammy diventa non soltanto un viaggio crudele e pericoloso in cui i protagonisti mettono in gioco la propria vita per raccontare i fatti, ma anche un'epopea attraverso l'America stessa, una discesa all'inferno che mette in luce tutte le contraddizioni, i contrasti, le ideologie politiche e il pluralismo etnico e politico della società occidentale per eccellenza.

Alex Garland, regista ma anche sceneggiatore di *Civil War*, espone così la sua visione di un mondo spaccato tra due visioni politiche opposte, i cui estremi da una parte e dall'altra non sono mai la soluzione reale. Ma è anche un racconto che, sul tema, non lascia risposte, se non il gelo inesorabile della morte, il peso indefinibile del vuoto. Perché non c'è alcuna risposta possibile di fronte alla violenza se non l'urlo angosciante e sfinito della verità: per questo il punto di vista principale del film è quello di un gruppo di giornalisti, gli unici che attraverso gli scatti di una macchina fotografica

e le registrazioni di una videocamera possono immortalare il vero, cristallizzare nel tempo tutto l'orrore e l'insensatezza della guerra. Garland riflette così sul ruolo del giornalismo, della missione documentaristica, nella società politica moderna, anche in questo caso lasciando lo spettatore da solo, muto e immobile, davanti ai titoli di coda di un'avventura nera, gelida e prosciugante.

Da demiurgo narrativo e formale, Alex Garland trasporta le tematiche esposte nella propria scrittura in una messinscena di enorme impatto visivo, emotivo e catartico.

Federico Gironi, Comingsoon.it

Civil War è un susseguirsi di scenari bellici da cui siamo bombardati costantemente, inseriti questa volta in un contesto più familiare e meno distante dalla nostra idea di quotidianità. In questo senso è un film visivamente potentissimo, capace di raggiungere momenti di violenza davvero terrorizzanti. E non è di certo un caso che Civil War sia anche, tra le opere di Garland, quella più "semplice", diretta e per certi aspetti meno ambigua. In una contemporaneità fatta di immagini quasi sempre ritoccate, decontestualizzate o generate dall'intelligenza artificiale, dove il distacco tra il reale e la sua rappresentazione non è mai stato così ampio, non ha infatti quasi più senso lavorare sull'ambiguità della percezione. Provare a ricreare un legame diretto e un dialogo tra realtà e immagini diventa invece, da questo punto di vista, un gesto politico.

La fotografa Lee (una magistrale Kirsten Dunst) vorrebbe essere testimone oggettiva dei fatti che sta incontrando nel suo cammino. Mette costantemente a repentaglio la propria vita per provare a cristallizzare il proprio sguardo, a trovare un senso in ciò che vede e soprattutto per trasmetterlo al resto del mondo. In Civil War le fotografie fanno da punteggiatura alla narrazione, rappresentando al contempo dei corpi estranei e il cuore di tutto. Così come i fotoreporter, le immagini stesse sembrano essere alla costante ricerca di un ruolo all'interno del racconto. Il peso morale di poter cambiare la lettura e la prospettiva della Storia che ossessiona i protagonisti, viene gestito in modo impeccabile dalla regia di Garland, che sa essere vicina e coinvolgente rispetto agli eventi che racconta, ma al contempo anche volutamente fredda e distaccata in modo da non indirizzare mai troppo lo sguardo dello spettatore in termini di interpretazione e significato.

Lorenzo Ciofani, Cinematografo.it

DAL WEB

MYmovies.it
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO



IMDb

7.0/10

182K

25.09.2024 | ore 21

CHALLENGERS

DRAMMATICO, ROMANTICO
Un film di: Luca Guadagnino



02.10.2024 | ore 21

TATAMI

UNA DONNA IN LOTTA PER LA LIBERTÀ

DRAMMATICO, MISTERO
Un film di: Zahra Amir Ebrahimi, Guy Nattiv



09.10.2024 | ore 21

C'ERA UNA VOLTA IN BHUTAN

DRAMMATICO, COMMEDIA
Un film di: Pawo Choyning Dorji



16.10.2024 | ore 21

HIT MAN - KILLER PER CASO

COMMEDIA, CRIME, ROMANTICO
Un film di: Richard Linklater



23.10.2024 | ore 21

QUELL'ESTATE CON IRÈNE

DRAMMATICO
Un film di: Carlo Sironi



30.10.2024 | ore 21

CIVIL WAR

DRAMMATICO, AZIONE, GUERRA
Un film di: Alex Garland



06.11.2024 | ore 21

GREEN BORDER

DRAMMATICO
Un film di: Agnieszka Holland



13.11.2024 | ore 21

THE ANIMAL KINGDOM

DRAMMATICO, AVVENTURA, FANTASCIENZA
Un film di: Thomas Cailley



20.11.2024 | ore 21

UNA SPIEGAZIONE PER TUTTO

DRAMMATICO
Un film di: Gábor Reisz



27.11.2024 | ore 21

SE SOLO FOSSI UN ORSO

DRAMMATICO
Un film di: Zoljargal Purevdash



04.12.2024 | ore 21

CAMPO DI BATTAGLIA

DRAMMATICO, STORIA
Un film di: Gianni Amelio



11.12.2024 | ore 21

L'INNOCENZA

DRAMMATICO, THRILLER, MISTERO
Un film di: Kore'eda Hirokazu



**I TITOLI POTREBBERO SUBIRE VARIANZIONI PER CAUSE
INDIPENDENTI DALLA NOSTRA VOLONTÀ**



Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!



Relatore:

dott. ANDREA CHIMENTO

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito www.cineteatrodellarosa.it trovi maggiori informazioni!